



Il Giornale del Comprensivo



Anno 1 N. 1 Marzo 2024 - www.icpescara8.edu.it mail: redazione@icpescara8.com

Ciao a tutti!

Vi presentiamo "Il Giornale del Comprensivo", realizzato dagli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo "Tinozzi".

L'idea del giornalino nasce dalla necessità di comunicare e condividere emozioni, idee e iniziative della nostra scuola, è uno strumento con cui possiamo confrontarci sulla realtà che ci circonda e sulle attività scolastiche ed extrascolastiche più coinvolgenti e interessanti.

La realizzazione di questo primo numero ci ha permesso di acquisire nuove competenze, come ad esempio saper impaginare un giornale, lavorare in team, migliorare le nostre abilità di scrittori.

Ci siamo resi conto che il lavoro di una redazione è complesso, che ci sono diversi ruoli che devono coordinarsi per un obiettivo comune, servono pertanto buona volontà e impegno.

Il lavoro di squadra è stato fondamentale per arrivare al risultato che siamo orgogliosi di presentarvi, un lavoro curato in tutte le sue sfaccettature.

La Redazione



Le nostre attività

La nostra scuola ha molte attività pomeridiane.

Tra le tante c'è il Coro, dove gli alunni uniti dalla stessa passione per il canto si incontrano un giorno della settimana per allenarsi. A guidare gli studenti in questo percorso c'è la maestra Giusy Tatone. Se invece la vostra passione è suonare c'è l'Orchestra dove tutti gli studenti che hanno scelto l'indirizzo musicale possono formare un gruppo di musicisti guidati dagli insegnanti Rocco Masci, Roberto Desiderio, Maurizio Di Fulvio e Cristina Bonaccini. Il coro e l'orchestra prevedono anche viaggi e uscite in diverse città d'Italia per esibirsi in dei concorsi. Ad esempio l'Orchestra d'Istituto parteciperà ad un concorso che si svolgerà su una nave da crociera che partirà da Civitavecchia per arrivare a Barcellona, mentre il Coro andrà a Montecatini dove cercherà di vincere la gara canora.



Se invece la vostra passione è per un gioco di estrema pazienza e strategia, potete frequentare il corso di scacchi, guidato dall'Associazione Scacchistica D'Annunzio Pescara, dove gli alunni si incontrano per imparare le regole e divertirsi. Per menti più tecnologiche c'è il corso di Robotica dove si apprendono conoscenze sul campo dell'informatica. Per gli studenti più sportivi e con un fisico "spaziale" si può scegliere tra il corso di Rugby, pallamano o Tiro con l'arco dove si gioca tanto e ci si diverte molto. Infine, per gli alunni interessati alle lingue ci sono il KET per la certificazione della lingua inglese, il DELF per il francese, il GOETHE per il tedesco e il DELE per lo spagnolo. Per menti più creative e geniali c'è il laboratorio di arte per disegnare e divertirsi davvero tanto.

Francesco B., Benedetta L.

Il Festival di Sanremo 2024

Quest'anno si è tenuta la 74^a edizione del Festival di Sanremo al Teatro Ariston, presentata da Amadeus e diversi co-conduttori. Come ogni anno Fiorello ha fatto la sua comparsa comica, con l'Aristonello di Viva Rai 2 usando lo slogan: "Ama pensati libero... è l'ultimo!"

Cinque sono state le serate dove non si è mai andati a dormire prima dell'una, tutte scalettate in maniera diversa comprendendo gags, memoriali e medleys. Si sono esibiti 30 artisti in totale: 27 conosciuti e 3 vincitori di Sanremo Giovani 2023. La serata delle cover è stata vinta da Geolier con Guè, Luchè e Gigi D'Alessio con il medley Strade, anche se la vittoria non è stata condivisa da molte persone del pubblico e della sala stampa, che hanno avuto un comportamento poco rispettoso verso l'artista. La serata finale ha visto trionfare Angelina Mango con la canzone "La Noia"; una curiosità sul testo è il termine *cumbia*, che ricorre spesso nella canzone e che deriva dalla parola africana kumb, ovvero suono, rumore, ma è anche un genere musicale colombiano ed africano; mentre la noia è un sentimento che tutti noi proviamo, ma che l'artista accoglie come trampolino di lancio verso qualcosa di nuovo. Nelle strofe troviamo una sorta di autobiografia sintetizzata che si rivela, in realtà, qualcosa di più profondo e universale: un messaggio contro il panico del vuoto, degli spazi e dei tempi morti per combattere i quali ci buttiamo nello scroll infinito dei social network.

Dopo Angelina troviamo rispettivamente Geolier, Annalisa, Ghali ed Irama. Secondo noi, questo è stato il miglior festival di Sanremo di sempre, soprattutto grazie alla presenza di Amadeus, dei diversi co-conduttori e delle canzoni in gara, una più bella dell'altra, ma le nostre preferite sono state Vai! di Alfa, Governo Punk dei Bnkr44, Tuta Gold di Mahmood, Ma Non Tutta La Vita dei Ricchi e Poveri. *Alessandra D. C., Alessia B., Francesco B.*

E' stato davvero l'ultimo femminicidio?

*“Chi è nell'errore compensa con la violenza,
ciò che gli manca in verità e forza”
J. W. Goethe*

Questa frase di Goethe ci sembra particolarmente attuale perché durante l'ultimo periodo abbiamo sentito spesso parlare di violenza sulle donne e di femminicidi.

Il caso che ha riscosso più clamore è stato sicuramente quello di Giulia Cecchettin: una studentessa di 22 anni che si sarebbe dovuta laureare il 16 novembre 2023. Durante gli studi universitari conosce Filippo Turetta con il quale intraprende una relazione che durerà all'incirca un anno. Anche dopo la fine del loro rapporto i due ragazzi continuano a sentirsi, ma l'atteggiamento di lui è sempre più ossessivo e problematico, arrivando a minacciare il suicidio. Giulia e Filippo continuano ad uscire insieme e sarà proprio durante uno dei loro incontri che avverrà l'efferato omicidio.

La ragazza è stata vista per l'ultima volta l'11 novembre del 2023 al centro commerciale di Marghera.

Nei giorni seguenti si è scoperta la verità dei fatti: dopo aver effettivamente passato un pomeriggio al centro commerciale, i due sono tornati alla macchina e proprio in quel momento Filippo ha

colpito violentemente Giulia per poi caricarla nel suo bagagliaio.

La notizia di questo delitto si è diffusa velocemente in tutta Italia, ha provocato scalpore e indignazione, ci sono state manifestazioni di solidarietà e di sensibilizzazione.

Diverse testate giornalistiche e trasmissioni televisive si sono occupate della vicenda, tutti avrebbero voluto che il femminicidio di Giulia fosse l'ultimo, invece poco dopo si è verificato un altro di questi terribili casi di violenza, il 19 dicembre 2023 a Treviso.

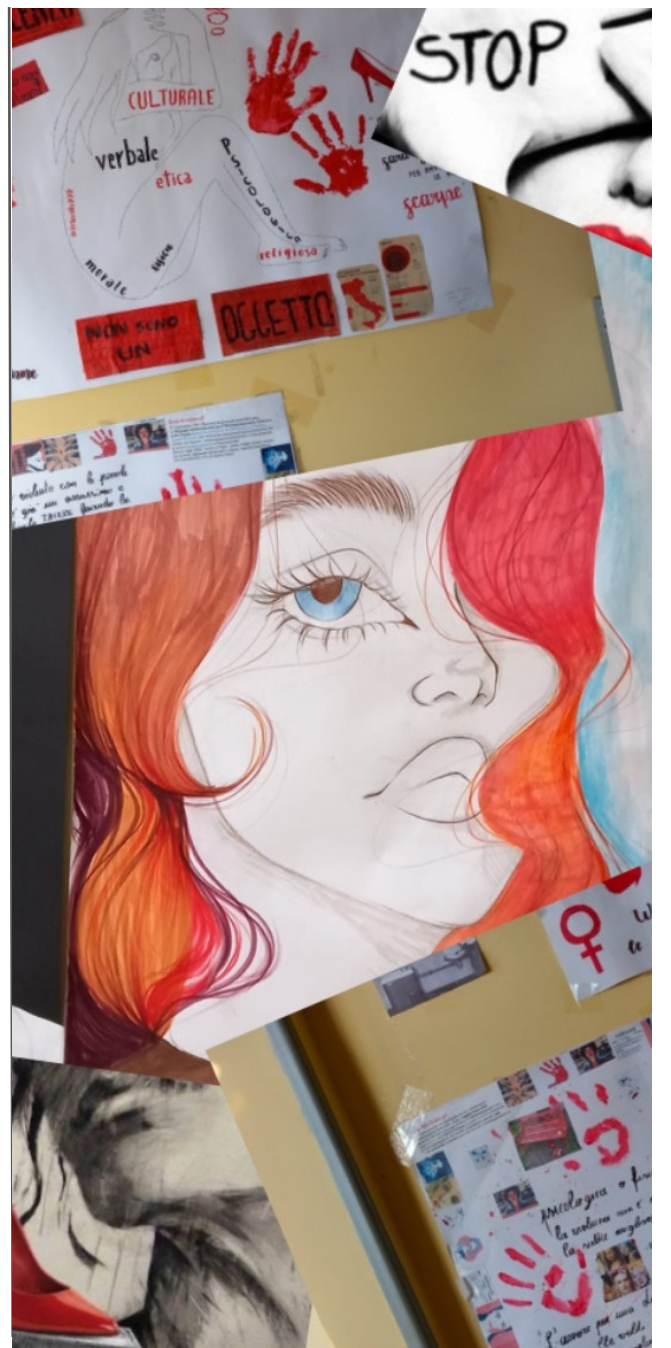
La vittima, Vanessa Ballan, una donna sposata e incinta del secondo figlio, è stata uccisa da Bujar Fandaj, già denunciato in precedenza per stalking dalla stessa vittima.

Tutto il mondo dovrebbe prestare più impegno e interesse verso questo argomento, insegnando alle nuove generazioni il rispetto verso la donna e l'importanza del dialogo, sperando così di limitare, sempre di più, questi terribili episodi.

Gli uomini che compiono violenza vogliono dimostrare una forza che in realtà non possiedono, cercando di nascondere la debolezza attraverso un gesto codardo e vile. Conoscendo l'impegno che le donne hanno dimostrato durante i secoli per ottenere diritti e libertà, è ingiusto che essi vengano negati solo per motivi di gelosia e possesso.

Il 2 febbraio 2024 è stata conferita la Laurea in Ingegneria Biomedica alla memoria di Giulia Cecchettin, un giusto riconoscimento per il percorso effettuato e che vede realizzato il suo desiderio.

Alice N., Beatrice D.I.



Museo dell'Ottocento

Il 31 Gennaio, io e la mia classe ci siamo recati presso il Museo dell'Ottocento per partecipare ad una mostra su Antonio Mancini, Vincenzo Gemito ed altri autori minori.

All'inizio, la guida ci ha illuminati sulla storia del museo, narrando che due coniugi, Di Persio e Pallotta, possedevano una collezione privata che hanno deciso di esporre in questo museo insieme ad altri quadri prestati, con delle cornici antiche scelte appositamente per evidenziare e valorizzare le opere; successivamente siamo entrati nel vivo della mostra ed abbiamo appreso come sia Mancini che Gemito abbiano incontrato Domenico Morelli all'Accademia delle Belle Arti di Napoli. Morelli infatti trasmise a Mancini e Gemito la passione per l'arte del '600.

Sala dopo sala, la nostra guida ci ha affascinati con dipinti che richiamano lo stile di Caravaggio se parliamo di Mancini, busti e primi piani, un vaso a campana che riporta il mito del labirinto di Cnosso, realizzato con una tecnica chiamata "punzonatura", che consiste nel "punzecchiare", appunto, lo sfondo per evidenziarlo.

Tutti i dipinti sembrerebbero avere significati molto profondi e legati all'attualità del tempo, ma anche dei giorni nostri, come nel dipinto che mi è rimasto più impresso ovvero "Dopo il duello": qui troviamo un ragazzino in vesti borghesi dopo una disputa, probabilmente con un suo coetaneo; l'aria tesa che percepiamo è data da un'ombra scura in alto a sinistra che provoca ansia ed angoscia al fanciullo; anche i colori ricoprono un ruolo importante nel dipinto combattendo fra loro, colori caldi e colori freddi, generano dei contrasti anche nelle emozioni di chi osserva.

A mio parere l'incontro è stato molto interessante, le domande che ci poneva la guida erano coinvolgenti e ci facevano sentire partecipi.

A qualsiasi nostra domanda rispondeva in maniera puntuale ed esaustiva, andando dritta al punto senza girarci troppo intorno.

Sicuramente è un'esperienza che consiglio a tutti, anche per passare un pomeriggio diverso valorizzando una risorsa del nostro territorio.

Alessia B.



San Valentino

Il 14 febbraio, è risaputo, si festeggia San Valentino.

Quali sono le origini di questa festa e chi era Valentino?

Secondo le fonti la festa fu istituita da Papa Gelasio I nel 496 d.C. per sostituire la festività pagana Lupercalia, festa in cui le persone offrivano dei doni al dio della fertilità Luperco.

Valentino fu un vescovo e medico di origini romane, nato a Terni nel 197 d.C.

Dopo essersi convertito al cristianesimo, si reca a Roma per predicare il Vangelo.

Sono diverse le leggende legate alla sua vita. Una di queste è che sia stato martirizzato per aver celebrato il matrimonio tra un pagano e una fanciulla cristiana, grazie a questo atto Valentino è diventato il santo della festa degli innamorati che si celebra il 14 febbraio, giorno della sua morte.

San Valentino è festeggiato soprattutto in America, Europa e Oriente.

I primi auguri di San Valentino su carta (conosciuti anche come "valentine"), appaiono in Europa intorno al 1500, e diventano popolarissimi soprattutto in Inghilterra. La prima "valentina" scritta viene attribuita a Charles, duca di Orleans, confinato nella torre di Londra nel 1415 che trascorse la prigionia scrivendo versi romantici per la moglie che invece abitava in Francia.

Dal XVI secolo gli auguri di San Valentino divennero sempre più popolari, soprattutto in Inghilterra dove nel periodo vittoriano il servizio postale creò addirittura un'affrancatura speciale, il "post penny", bastava 1 penny per inviare gli auguri in maniera economica!

Negli Stati Uniti, nel 1847 divenne famosa l'artista e stampatrice Esther Howland perché produceva "valentine" decorative con merletti, nastri e foglie.

Ai giorni nostri, i biglietti di San Valentino sono diventati un elemento accessorio a doni più elaborati (dalle scatole di cioccolatini, ai profumi e ai gioielli), oppure sono sostituiti da semplici messaggi WhatsApp.

Ma siamo certi e fiduciosi che ci saranno ancora persone romantiche che non sapranno rinunciare a un biglietto di carta che ha alle spalle una storia tanto gloriosa!

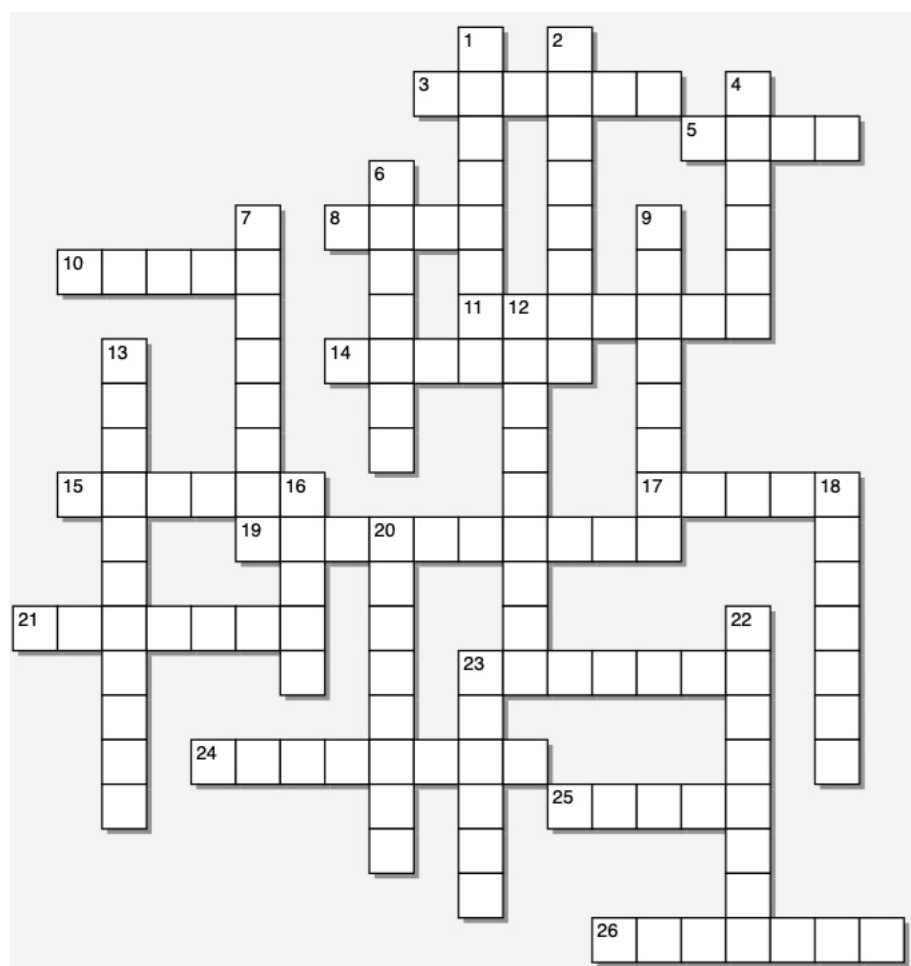
CURIOSITÀ DAL MONDO

Negli Stati Uniti i festeggiamenti di San Valentino coinvolgono tutta la famiglia perché è la festa di "chi si vuole bene".

In Cina è solo l'uomo a portare piccoli doni, fiori e cioccolatini, al contrario in Giappone le protagoniste sono le donne.

In Corea del Sud si festeggia il 14 marzo, giorno del White Day: le ragazze regalano ai ragazzi di cui sono interessate il cioccolato. Se il ragazzo è interessato, dopo un mese, ricambia il dono.

Alessandra D.C., Daniele L., Francesco B., Sofia C.



ORIZZONTALI

3. Conflitto armato tra stati.
5. Articolo detto alle regole per l'abbigliamento.
8. Bisogno di ingerire acqua, sensazione di secchezza.
10. Rilievo della superficie terrestre di altezza elevata, superiore ai 600 m.
11. Insieme delle discipline fondate essenzialmente sull'osservazione.
14. Attività o sforzo messo in atto per produrre qualcosa.
15. Applicazione volta all'apprendimento di una o più discipline.
17. Oggetti dove vengono narrate storie sin dall' antichità.
19. Insieme delle leggi (fisiche) che governano gli astri.
21. Estensione del terreno più o meno vasta, caratterizzata fauna superficie piatta.
23. Lavoro scritto o orale frequentemente assegnato agli studenti.
24. Rapido ed energico strofinamento della cute a scopo igienico.
25. Qualsiasi forma di attività competitiva o di gioco che mira a utilizzare, mantenere o migliorare le abilità.
26. Spazio dal contorno simile a quello di una nuvola che contiene delle frasi.

VERTICALI

1. Esito favorevole, buona riuscita.
2. Nome generico delle piante ortensi in quanto usate come alimento.
4. Lo studio del ragionamento e dell' argomentazione, in particolare procedimenti inferenziali.
6. Casa produttrice italiana di automobili da corsa e di vetture sportive.
7. Dischetto metallico fuso o coniato, di forma simile a quella delle monete destinate a premiare o celebrare un personaggio o un fatto.
9. Un' estesa sporgenza di terra circondata per lo più d'acqua e collegata alla terraferma solo da un lato.
12. Pannello dell'automobile dove sono installati gli strumenti di comando e controllo.
13. Espressione scritta della cultura.
16. Primo premio o riconoscimento in una manifestazione o prova a carattere non necessariamente competitivo.
18. Lingua indoeuropea del gruppo germanico, occidentale.
20. Si occupa dello studio della costruzione e dell' impiego di robot.
22. Tutto ciò che viene rappresentato su un display.
23. Locale attrezzato per spettacoli cinematografici.

Giulia Maria D.M., Chiara C.

A breakthrough in neuroscience

Unveiling the world's first mental images via brain decoding and AI.

Japanese scientist create the first mental image using AI.

Japanese scientists have made a groundbreaking stride in decoding mental images from human brain activity, achieving an unprecedented feat in conjunction with artificial intelligence technology. A collaborative team from the National Institutes for Quantum Science and Technology, another esteemed national institute, the Osaka University announced their successful creation of mental images of objects and landscapes based solely on brain activity.

Employing the innovative technology termed "brain decoding," the team was able to generate preliminary images, including a recognizable leopard with distinctive features such as ears, a mouth and a distinct spotted pattern. Additionally, they replicated objects like an airplane, complete with identifiable red lights adorning its wings.

This pioneering breakthrough, detailed in the scientific journal Neural Networks, has immense potential applications in medical and welfare sectors. By visualizing perceptual content through brain activity, this technology could revolutionize various fields, promising implications in healthcare and societal well-being.

Previous studies had hinted at the possibility of reconstructing images perceived by individuals by analyzing brain activity, often through functional magnetic resonance imaging (fMRI). However, these attempts were limited to specific domains like alphabetical letters.

Building upon these previous methodologies, the scientific team developed a cutting-edge technology capable of quantifying brain activity. This advancement integrates generative artificial intelligence, enabling the creation of images through predictive techniques, particularly reconstructing complex objects.

In their research methodology, participants were exposed to 1,200 images encompassing diverse objects and landscapes. The team meticulously analyzed the correlation between brain signals and these images, leveraging fMRI technology to quantify the relationship. Subsequently, these same images were fed into the generative AI, enabling it to learn and mimic their correspondence with observed brain activity.

The implications of this technology stretch far and wide. Beyond its immediate applications, this breakthrough offers prospects for the development of advanced communication devices.

Furthermore, it promises insights into understanding the intricate mechanisms underlying hallucinations and dreams, offering a potential window into the workings of the human mind.

In essence, this remarkable achievement represents a pivotal milestone at the intersection of neuroscience and artificial intelligence. It not only unlocks new possibilities in medical and welfare fields but also sheds light on the enigmatic complexities of human cognition.

Gianfilippo C., Leonardo D.I., Carolina P.

Consigliati per voi



FILM: "LO SCHIACCIANOCI E I QUATTRO REGNI"

La giovane e intraprendente Clara vive fantastiche avventure insieme al soldatino Phillip. I due attraverseranno i quattro regni e li condurranno alla riappacificazione.



LIBRO: "VAI ALL'INFERNO DANTE"

"Vai all'inferno Dante" non è altro che la Divina Commedia ambientata al tempo d'oggi. Il protagonista, Dante dà consigli su come comportarsi ad un ragazzo di 14 anni di nome Vasco.



MUSICA: "CARTAGINE"

Questa canzone è di Emanuele Aloia e parla di un amore che viaggia nel tempo senza cambiamenti.



SPORT: "RUGBY"

Due squadre di 15 giocatori si sfidano sul campo per una gara di 2 tempi da 40 minuti l'uno, con un intervallo di 10 minuti in mezzo. Una squadra corre con la palla, l'altra cerca di impedirgli di raggiungere la linea di meta.

Ad alcuni piace la poesia

*Ad alcuni –
cioè non a tutti.
E neppure alla maggioranza, ma alla minoranza.
Senza contare le scuole, dove è un obbligo,
e i poeti stessi,
ce ne saranno forse due su mille.
Piace –
ma piace anche la pasta in brodo,
piacciono i complimenti e il colore azzurro,
piace una vecchia sciarpa,
piace averla vinta,
piace accarezzare un cane.
La poesia –
ma cos'è mai la poesia?
Più d'una risposta incerta
è stata già data in proposito.
Ma io non lo so, non lo so e mi aggrappo a questo
Come alla salvezza di un corrimano.*

Wisława Szymborska

Come dice la poetessa polacca: "Ad alcuni piace la poesia", quindi non piace a tutti? E quelli a cui piace, perché piace? Perché insegna a guardare il mondo in modo diverso? Perché nasce da un'emozione o vuole comunicare un'emozione? Perché rende libere i pensieri e le parole?

E a te, piace la poesia? Vorresti vedere una tua poesia pubblicata sul nostro giornale? Puoi inviarla al seguente indirizzo di posta: redazione@icpescara8.com

La Redazione:

Zoe A., Francesco B., Alessia B., Sofia C., Chiara C., Gianfilippo C., Martina D.A., Alessandra D.C., Giulia Maria D.M., Beatrice D.I., Leonardo D.I., Simone F., Benedetta L., Daniele L., Alice N., Carolina P., Gianfilippo R.

Lettere alla Redazione

Cara Redazione, sono una ragazza di 12 anni, affascinata dal mondo del giornalismo. Mi piacerebbe entrare a far parte del team del Giornalino d'Istituto, ma sono preoccupata di non riuscire a conciliare gli impegni scolastici con altre attività pomeridiane.

Per questo sono curiosa di sapere come funziona la vostra redazione. Avete dei ruoli stabiliti? Siete suddivisi in gruppi? Riuscite ad incastrare tutti i vostri impegni pomeridiani?

Aspetto con ansia una vostra risposta.

Cara lettrice

Il mondo del giornalismo è fantastico!

Siamo contenti che tu voglia entrare a far parte del nostro team. Ognuno di noi ha delle attività il pomeriggio, ma riusciamo a gestire i vari impegni anche perché il lavoro del giornalino ci occupa solo due ore a settimana.

Il Comitato di redazione individua dei ruoli e dei compiti da svolgere, ad esempio c'è chi si occupa di grafica, chi di attualità e cultura, altri dell'area scientifica. Questa divisione non è rigida ma dà la possibilità di seguire gli interessi di ognuno di noi.

La redazione è composta da persone simpaticissime con la tua stessa passione!

Ti aspettiamo

La Redazione

Cari lettori, questa rubrica è a vostra disposizione!

Inviateci le vostre lettere con suggerimenti, riflessioni ed esperienze all'indirizzo di posta elettronica: redazione@icpescara8.com

Espressioni della gen-z

GG = good game (bella giocata)

SNITCH = spione

CRINGE = imbarazzante

CHILL = stare nella tranquillità

CRUSH = persona di cui si è innamorato

DRIP = stiloso

FLEXARE = vantarsi

FRIENDZONARE = dare palo

BOOMER = persona che non conosce

le usanze giovanili

POV = point of view (punto di vista)

“GG bro”

“Non fare lo snitch”

“Quanto sei cringe”

“Stai nel chill”

“Chi è la tua crush?”

“Così sei molto drip”

“Smettila di flexare”

“Sei stato friendzonato”

“Sei proprio un boomer

“POV : quando Leo si arrabbia”

Rebus (2 - 5 - 9)

